



Città di Vigevano

Provincia di Pavia

**Relazione della Giunta sulla gestione
allegata al Rendiconto 2020**

Artt. 151 e 231 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

RENDICONTO ESERCIZIO 2020**Sommario**

INTRODUZIONE	3
I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	3
Analisi della gestione finanziaria 2020	4
Il risultato di amministrazione	4
Verifica degli equilibri finanziari di competenza	11
Gli equilibri di bilancio	14
Fondo pluriennale vincolato FPV	17
Le principali voci del conto del bilancio	18
Le entrate correnti	19
LE SPESE CORRENTI	22
Spesa di personale	23
I Servizi a domanda individuale	27
IL PROGRAMMA INVESTIMENTI 2020	29
LA SPESA PER INVESTIMENTI	31
INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
La tempestività dei pagamenti	32
Verifica obiettivi di finanza pubblica	34
VERIFICA DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE 2020	34
Conto Economico	35
Componenti positivi della gestione	35
Componenti negativi della gestione	36
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	39
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	41
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali al 31.12.2020	44

INTRODUZIONE

La presente relazione al Rendiconto della gestione 2020, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 del TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra le principali attività svolte nel corso del 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2020 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

Sono inoltre riportati i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi.

In data 31 Gennaio 2020 con delibera del Consiglio dei Ministri, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Successivamente, visto l'evolversi negativo della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, sono state emanate dal Governo numerose misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale situazione emergenziale Covid-19 ha condizionato in modo rilevante la gestione nel corso dell'esercizio 2020 e sta condizionando anche l'esercizio 2021

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* (D.Lgs. 118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha inoltre operato nel rispetto di quanto previsto dalle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. 126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (*rispetto del principio n. 13 – Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilanci, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (*rispetto del principio n. 14 – Pubblicità*);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (*rispetto del principio n. 18 – Prevalenza sulla forma*).

Analisi della gestione finanziaria 2020

La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2020 è pari a € 11.838.252,34 come risulta dalla seguente tabella

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1° gennaio			7.019.245,32
Riscossioni	11.413.405,10	51.200.320,03	62.613.725,13
Pagamenti	12.375.859,48	45.418.858,63	57.794.718,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.838.252,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			11.838.252,34
Situazione di cassa 2018-2020			
	2017	2018	2019
Disponibilità	10.004.637,36	7.019.245,32	11.838.252,34
Anticipazioni	-	-	-

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2020, come negli anni precedenti, l'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata.

Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da eludere al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile applicare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2020 registra un avanzo pari a euro 28.337.490,33 come riporta la tabella seguente:

Risultato di amministrazione			
	Gestione		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			7.019.245,32
RISCOSSIONI	11.413.405,10	51.200.320,03	62.613.725,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	12.375.859,48	45.418.858,63	57.794.718,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			11.838.252,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
<i>Differenza</i>			11.838.252,34
RESIDUI ATTIVI	23.162.026,14	18.851.277,65	42.013.303,79
RESIDUI PASSIVI	2.298.491,97	14.605.508,89	16.904.000,86
<i>Differenza</i>			25.109.302,93
<i>FPV spese correnti</i>			4.709.264,34
<i>FPV spese conto capitale</i>			3.900.800,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020			28.337.490,33

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili come riportato nella tabella riepilogativa:

	TOTALE
PARTE accantonata	22.499.648,69
1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	20.789.370,20
2) Fondo perdite società partecipate	290.932,51
3) Fondo contenzioso	116.987,91
4) Indennità fine mandato Sindaco	1.063,64
5) Fondo rinnovi contrattuali	285.174,00
6) Garanzie fidejussorie in essere	721.120,43
7) Acquisto mostra leonardiana	260.000,00
8) restituzione contributo Parco Longo	35.000,00
PARTE vincolata	2.668.030,97
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	982.171,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.542.619,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	17.629,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	125.609,65
PARTE destinata agli investimenti	559.824,61
PARTE disponibile	2.609.986,06
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.337.490,33

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare di tale Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del

fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fino all'esercizio 2018 il Comune di Vigevano si era avvalso della facoltà di determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo semplificato; a partire dall'esercizio 2019 tale facoltà è venuta meno, per cui l'accantonamento è stato rideterminato con il metodo ordinario, con un conseguente forte incremento dell'ammontare dello stesso, che è passato da € 8.926.144,72 determinati nel 2018 ad € 17.599.537,91 rideterminati nel 2019, con un incremento del 97,17%.

L'accantonamento al FCDE per il 2020 risulta essere pari ad euro 20.789.370,20 e risulta così costituito:

Cap.	Descrizione	Residui finali 2020	Residui al 23/03/2020	% Media	Recipr.	Fondo Atteso	% di accant.	FCDE Applicato
111	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) anni precedenti	44.166,71	43.979,87	46,19	53,81	23.665,57	100	23.665,57
114	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNI PRECEDENTI	509.639,09	265.565,22	39,91	60,09	159.578,14	100	159.578,14
130	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	63.351,75	56.842,12	88,64	11,36	6.457,26	100	6.457,26
160	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	385,00	0,00	58,28	41,72	0,00	100	0,00
170	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI per ruoli di competenza	17.461,20	16.005,42	36,99	63,01	10.085,02	100	10.085,02
172	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI per anni precedenti	618.826,59	613.102,83	78,04	21,96	134.637,38	100	134.637,38
173	TASSA RIFIUTI E SERVIZI	1.382.846,13	1.380.485,42	9,13	90,87	1.254.447,10	100	1.254.447,10
175	TARI - Tassa Rifiuti	18.191.790,65	14.094.305,80	22,24	77,76	10.959.732,19	100	10.959.732,19
177	TASI ANNI PRECEDENTI	136.793,67	103.697,64	46,35	53,65	55.633,78	100	55.633,78
1110	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	8.367,00	3.719,00	60	40	1.487,60	100	1.487,60
31800	STATO CIVILE, CIMITERI, ECC	496,83	491,67	0	100	491,67	100	491,67
32200	VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, ECC. (POLIZIA)	609.122,30	609.122,30	9,16	90,84	553.326,70	100	553.326,70
32220	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	7.687.679,44	7.677.949,04	9,17	90,83	6.973.881,11	100	6.973.881,11
32300	PROVENTI DA SCUOLE MATERNE COMUNALI	45.639,22	8.814,04	69,75	30,25	2.666,25	100	2.666,25
32310	PROVENTI DA MENSE SCUOLE MATERNE STATALI	44.607,91	0	81,42	18,58	0	100	0,00
32440	PROVENTI MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	39.841,54	0	82,36	17,64	0	100	0,00
32460	PROVENTI SERVIZIO PRE - POST SCUOLA	55,60	0	97,79	2,21	0	100	0
32590	PROVENTI UTILIZZO SALE SERVIZIO TEATRO E CULTURA	8.540,00	8.540,00	72,68	27,32	2.333,13	100	2.333,13
32802	PROVENTI SERVIZI TURISTICI	732,00	732,00	49,36	50,64	370,68	100	370,68
33200	RETTE FREQUENZE NIDO	30.291,00	0	69,71	30,29	0	100	0
33411	PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI SERVIZI EDUCATIVI	63,89	63,89	16,74	83,26	53,19	100	53,19
33511	PROVENTI DA SERVIZIO ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA	262.994,97	262.971,79	62,60	37,40	98.351,45	100	98.351,45
33850	FITTI ATTIVI UFFICIO CASA	339.488,79	299.815,63	24,94	75,06	225.041,61	100	225.041,61
33860	RECUPERO SPESE DA AFFITTUARI	210.630,44	186.659,34	5,43	94,57	176.523,74	100	176.523,74
33870	FITTI ATTIVI NEGOZI, UFFICI E ALTRI BENI STRUMENTALI	18.573,25	17.533,43	15,58	84,42	14.801,72	100	14.801,72
33910	FITTI ATTIVI FONDI RUSTICI	159.698,27	123.657,90	68,17	31,83	39.360,31	100	39.360,31
33960	PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI SERVIZIO PATRIMONIO	6.174,19	0	7,77	92,23	0	100	0
33970	CENSI CANONI E LIVELLI	205.184,77	196.703,44	60	40	78.681,38	100	0C

CANONE 33993 COMUNALI	CONCESSIONE PER POSA	AREE ANTENNE	24.269,92	22.204,02	20	80	17.763,22	100	17.763,22
TELECOMUNICAZIONE									

Il passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario aveva determinato la formazione di una parte disponibile negativa; il Governo, consapevole della possibile insorgenza di tali maggiori disavanzi, dovuti all'applicazione del metodo semplificato negli anni precedenti, con il "Decreto Milleproroghe", D.L. 162/2019, convertito in L. 8/2020, all'art. 39-quater aveva previsto la possibilità di ripianare tale disavanzo in 15 anni con quote annue costanti.

Il disavanzo tecnico del Comune di Vigevano era pari a euro 1.900.627,06 da ripianare in quindici anni con quote annuali di euro 126.709,00

Il risultato di amministrazione 2020 evidenzia una parte disponibile pari ad euro 2.609.986,06 che consente all'Ente di ripianare interamente il disavanzo tecnico risultante dal Rendiconto 2019

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione 2020 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza	2020
Totale accertamenti di competenza	70.051.597,68
Totale impegni di competenza compresi	60.024.367,52
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	10.027.230,16
FPV iscritto in entrata	7.255.598,15
FPV iscritto in spesa	8.610.064,94
	- 1.354.466,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	207.600,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	659.880,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.153.107,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	700.827,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	10.027.230,16
SALDO FPV	- 1.354.466,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	700.827,95
AVANZO APPLICATO	665.135,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	18.298.763,32
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	28.337.490,33

Gestione residui

La gestione dei residui nel corso del 2020 ha comportato un saldo positivo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi e i minori residui passivi riaccertati pari a euro **700.827,95** come evidenzia la tabella successiva.

I maggiori riaccertamenti di residui attivi ammontano a euro **207.600,94** mentre i minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a euro **-659.880,20**

La gestione dei residui passivi rileva economie pari a euro **1.153.107,21**

Le variazioni dei residui nella gestione corrente ed in quella capitale, come evidenziato sotto, sono rispettivamente pari ad euro 794.890,84 ed euro - 95.403,11, mentre la gestione per servizi conto terzi ha registrato un saldo positivo pari ad euro 1.340,22.

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	207.600,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	659.880,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.153.107,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	700.827,95
Gestione corrente	794.890,84
Gestione in conto capitale	- 95.403,11
Gestione servizi c/terzi	1.340,22
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	700.827,95

Residui attivi							
Tit.	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Variazioni	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.681.612,52	6.523.321,33	- 67.711,17	13.090.580,02	12.208.011,95	25.298.591,97
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.064.409,81	1.650.737,41	- 150.840,14	262.832,26	1.738.314,41	2.001.146,67
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.591.184,90	1.898.353,90	207.600,94	7.900.431,94	3.565.415,65	11.465.847,59
	Gestione corrente	31.337.207,23	10.072.412,64	- 10.950,37	21.253.844,22	17.511.742,01	38.765.586,23
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.200.099,27	708.983,54	- 430.849,21	60.266,52	1.328.751,86	1.389.018,38
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.473.000,00	630.596,12	-	1.842.403,88	-	1.842.403,88
6	ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	-	-	-
	Gestione conto capitale	3.673.099,27	1.339.579,66	- 430.849,21	1.902.670,40	1.328.751,86	3.231.422,26
7	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
9	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	17.404,00	1.412,80	- 10.479,68	5.511,52	10.783,78	16.295,30
	Totale	35.027.710,50	11.413.405,10	- 452.279,26	23.162.026,14	18.851.277,65	42.013.303,79

Residui passivi							
Tit.	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
1	SPESE CORRENTI	11.601.071,46	9.811.654,87	805.841,21	983.575,38	13.285.524,27	14.269.099,65
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.757.783,94	2.233.381,22	335.446,10	1.188.956,62	1.135.664,74	2.324.621,36
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	468.603,26	330.823,39	11.819,90	125.959,97	184.319,88	310.279,85
	Totale	15.827.458,66	12.375.859,48	1.153.107,21	2.298.491,97	14.605.508,89	16.904.000,86

Le tabelle mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2020 ed evidenziano nell'ultima colonna i residui riportati nell'esercizio 2021 suddivisi per titolo e per gestione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	4.486.627,81	1.951.490,04	1.634.197,27	2.697.546,85	2.320.718,05	12.208.011,95	25.298.591,97
di cui Tarsu/tari	4.486.627,81	1.901.701,71	1.634.197,27	2.696.224,75	2.242.888,35	7.249.284,68	20.210.924,57
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	54.456,08	208.376,18	1.738.314,41	2.001.146,67
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	43.969,28	0,00	190.138,64	234.107,92
di cui trasf. Regione	0,00		0,00	42.854,14	86.290,94	1.356.578,84	1.485.723,92
Titolo 3	2.038.517,24	1.476.403,98	1.534.760,37	1.138.349,30	1.712.401,05	3.565.415,65	11.465.847,59
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	102.176,46	52.951,54	61.284,16	31.201,40	56.161,52	419.170,00	722.945,08
di cui sanzioni CdS	1.791.241,46	1.249.595,12	1.239.344,49	1.028.934,54	1.555.717,93	823.145,90	7.687.979,44
Tot. Parte corrente	6.525.145,05	3.427.894,02	3.168.957,64	3.890.352,23	4.241.495,28	17.511.742,01	38.765.586,23
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	53.828,52	6.438,00	1.328.751,86	1.389.018,38
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	11.828,52	0,00	1.227.043,72	1.238.872,24
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	42.000,00	6.438,00	46.530,00	94.968,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	1.842.403,88	0,00	1.842.403,88
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	53.828,52	1.848.841,88	1.328.751,86	3.231.422,26
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,02	0,00	217,50	5.000,00	294,00	10.783,78	16.295,30
Totale Attivi	6.525.145,07	3.427.894,02	3.169.175,14	3.949.180,75	6.090.631,16	18.851.277,65	42.013.303,79
PASSIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	2.930,47	42.949,48	937.695,43	13.285.524,27	14.269.099,65
Titolo 2	0,00	0,00	11.900,08	113.452,77	1.063.603,77	1.135.664,74	2.324.621,36
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	47.191,96	15.412,00	11.682,30	29.121,41	22.552,30	184.319,88	310.279,85
Totale Passivi	47.191,96	15.412,00	26.512,85	185.523,66	2.023.851,50	14.605.508,89	16.904.000,86

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni relativi a entrate correnti si riferiscono principalmente a crediti Tarsu, fitti attivi e sanzioni CDS. Si è ritenuto di non applicare il principio contabile concernente la contabilità finanziaria, paragrafo 9.1 e pertanto tali residui non sono stati stralciati dal bilancio. E' stato calcolato il relativo accantonamento in avanzo per FCDE.

Non vi sono residui attivi di parte capitale con anzianità superiore ai cinque anni.

Per quanto riguarda i residui da servizi per conto di terzi, si evidenzia che la voce di maggiore consistenza è costituita dalla restituzione dei depositi cauzionali. Sono stati eliminati i residui relativi a tale tipologia relative ad annualità dal 2020 e precedenti.

Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale.

La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione dell'esercizio 2020 abbia comportato un avanzo pari a euro 9.337.899,06.

Quadro riassuntivo equilibrio generale			
Entrate		accertamenti	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019		7.019.245,32	
Totale avanzo utilizzato		665.135,69	
FPV spese corr. iscritto in entrata		2.348.940,92	
FPV spese in c/capitale iscritto in entrata		4.906.657,23	
Entrate titolo 1		35.739.119,90	
Entrate titolo 2		14.311.802,76	
Entrate titolo 3		9.212.614,92	
Entrate titolo 4		4.449.768,53	
Entrate titolo 5		0,00	
Totale entrate finali		63.713.306,11	
Entrate titolo 6 - accensione prestiti		0,00	
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere		-	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		6.338.291,57	
Totale entrate dell'esercizio		70.051.597,68	
Totale complessivo delle entrate		77.972.331,52	
Disavanzo dell'esercizio		-	
Totale a pareggio		77.972.331,52	
		Spese	Impegni
		disavanzo di Amministrazione	-
		Spese titolo 1	49.137.316,39
		FPV per spese correnti	4.709.264,34
		Spese titolo 2	3.925.143,11
		FPV per spese in c/capitale	3.900.800,60
		Spese titolo 3	0,00
		Totale spese finali	61.672.524,44
		Titolo 4 - rimborso prestiti	623.616,45
		Titolo 5 - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-
		Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.338.291,57
		Totale spese dell'esercizio	68.634.432,46
		Totale complessivo delle spese	68.634.432,46
		Avanzo di competenza	9.337.899,06
		Totale a pareggio	77.972.331,52

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 sono stati adottati n. 13 atti deliberativi di variazione di bilancio come dalla tabella di seguito riportata:

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONE ANNO 2020	
	Numero e oggetto delibera di Giunta o Consiglio Comunale
1	Giunta Comunale n. 69 del 27/04/2020 ad oggetto rispettivamente "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2019. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. 118/2011"
2	Consiglio Comunale n. 16 del 19/05/20 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022. Ratifica deliberazioni di giunta comunale n. 53 del 19/03/2020, n. 57 del 31/03/2020 e n. 61 del 16/04/2020, adottate ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000
3	Consiglio Comunale n. 16 del 19/05/20 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022. Ratifica deliberazioni di giunta comunale n. 75 del 07/05/2020 e n. 88 del 28/05/2020, adottate ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000
4	Consiglio Comunale n. 34 del 11/06/2020 avente ad oggetto: Settima Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022
5	Consiglio Comunale n. 39 del 21/07/2020 avente ad oggetto: Nona Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022
6	Consiglio Comunale n. 56 del 17/09/2020 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022. Ratifica deliberazione di giunta comunale n. 134 del 30/07/2020, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000
7	Consiglio Comunale n. 75 del 30/11/2020 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022. Ratifica deliberazione di giunta comunale n. 181 del 29/10/2020, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000
8	Consiglio Comunale n. 76 del 30/11/2020 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio 2019/2021 e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. N. 267/2000"
9	Giunta Comunale n. 207 del 26/11/2020 avente ad oggetto: Variazione al Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D.Lgs. N. 267/2000
10	Giunta comunale n. 219 del 03/12/2020 avente ad oggetto: Misure urgenti di solidarietà alimentare- Variazione al bilancio di previsione 2020/2022
11	Giunta Comunale n. 229 del 10/12/2020 avente ad oggetto: Variazione al Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D.Lgs. N. 267/2000
12	Giunta Comunale n. 237 del 15/12/2020 avente ad oggetto: Variazione al Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D.Lgs. N. 267/2000
13	Giunta comunale n. 250 del 29/12/2020 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 - Fondo funzioni fondamentali per emergenza Covid-19

Sono state adottate le seguenti n. 3 determinazioni per l'applicazione dell'avanzo vincolato:

n. 418 in data 06/05/2020, n. n. 419 in data 06/05/2020 e n. 631 in data 30/06/2020

Il Fondo di riserva inizialmente previsto per € 170.000,00 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio con prelevamenti per un importo complessivo pari a € 133.898,10 , determinando uno stanziamento finale pari ad € 36.101,90.

L'avanzo 2019 utilizzato è di euro 665.135,69 come di seguito riportato:

Utilizzo dell'avanzo 2019 nel corso dell'esercizio 2020

Applicazione dell'avanzo nel 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	177.367,52	0,00	0,00	0,00	220.040,94	397.408,46
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio						0,00
Estinzione anticipata prestiti						0,00
Spesa in c/capitale	17.159,23	250.568,00	0,00	0,00	0,00	267.727,23
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						0,00
Totale avanzo utilizzato	17.159,23	250.568,00	0,00	0,00	220.040,94	665.135,69

Gli equilibri di bilancio

Verifica dell'equilibrio di parte corrente

Il risultato di competenza di parte corrente è pari ad euro 8.863.669,71; l'equilibrio complessivo di parte corrente è pari ad euro 3.786.579,08 considerando anche le risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di previsione 2020, le risorse vincolate di parte corrente nel bilancio e le variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Le entrate correnti accertate sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti. Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), ai trasferimenti correnti (titolo 2) ed alle entrate extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo 1 ed al titolo 4.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
accertamenti	2020		%
Titolo 1 - entrate tributarie	35.739.119,90		58,01
Titolo 2 - trasferimenti correnti	14.311.802,76		23,23
Titolo 3 - entrate extratributarie	9.212.614,92		14,95
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	2.348.940,92		3,81
		61.612.478,50	100,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti		1.379.437,63	
Entrate di parte corrente destinate a spese in c/capitale		-55.457,70	
Avanzo 2018 applicato a spese correnti		397.408,46	
Totale entrate		63.333.866,89	
Impegni			
Redditi da lavoro dipendente	12.172.950,36		24,77
Imposte e tasse a carico dell'ente	663.243,16		1,35
Acquisto di beni e servizi	29.489.622,53		60,01
Trasferimenti correnti	5.332.508,21		10,85
Trasferimenti di tributi	0,00		0,00
Fondi perequativi	0,00		0,00
Interessi passivi	227.483,43		0,46
Rimborsi e poste correttive delle entrate	224.137,33		0,46
Altre spese correnti	1.027.371,37		2,09
Totale spese per macroaggregati		49.137.316,39	100,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		4.709.264,34	
Titolo 4 - Rimborso prestiti		623.616,45	
Totale Spese		54.470.197,18	
Avanzo di parte corrente		8.863.669,71	

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo.

Il risultato di competenza di parte capitale è pari ad euro 474.229,35. L'equilibrio complessivo di parte capitale è pari ad euro 313.619,70 considerando le risorse accantonate e vincolate di parte capitale nel bilancio e le variazioni degli accantonamenti di parte capitale effettuate in sede di rendiconto.

Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 e 6 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2019
Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale parte entrata	4.906.657,23
Entrate Titolo 4	4.449.768,53
Entrate Titolo 5	0,00
Entrate Titolo 6	0,00
Totale entrate	9.356.425,76
Spese titolo 2	3.925.143,11
Spese titolo 3	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale	3.900.800,60
Differenza di parte capitale	1.530.482,05
Entrate parte capitale destinate a spese correnti	-1.379.437,63
Entrate di parte corrente destinate a spese in c/capitale	55.457,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	267.727,23
Saldo di parte capitale	474.229,35

Nell'esercizio 2020 non sono stati sottoscritti nuovi mutui. Si è provveduto invece alla rinegoziazione dei mutui.

Analisi indebitamento e gestione del debito

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2018	2019	2020
	0,80%	0,62%	0,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	10.504.688,22	8.969.006,56	9.841.312,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	2.473.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.618.444,42	1.572.459,25	623.616,45
Estinzioni anticipate (-)	0	0	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-7,59	-28235,13	
Totale fine anno	8.886.236,21	9.841.312,18	9.217.695,73
Nr. Abitanti al 31/12	63214	63426	63746
Debito medio per abitante	193,35	166,18	144,60

Si evidenzia una differenza tra il dato di chiusura dell'esercizio 2018 e quello di apertura 2019, per un importo di + 82.770,35 derivanti dall'avvenuta verifica dei debiti FRISL, in precedenza non correttamente quantificati.

La variazione di - 28.235,13 riguarda la quota capitale mutui cassa depositi e prestiti, oggetto di rinegoziazione nell'esercizio 2019, per effetto della quale è stato rideterminato il piano di ammortamento con effetto dall'01/01/2019, ma ad avvenuta liquidazione della prima rata semestrale 2019, caratterizzata da una quota capitale inferiore alla rata post rinegoziazione.

L'estrapolazione della situazione debitoria con la Cassa Depositi e Prestiti evidenzia un residuo debito pari ad euro 8.276.551,74: tale valore considera l'importo relativo alla sospensione del pagamento della quota capitale prevista dalla normativa nel 2020 pari ad euro 386.861,00 in riduzione del debito residuo, ma in realtà il pagamento avverrà come ultima rata dopo la scadenza naturale dei mutui; tale importo quindi è ancora da considerare come debito residuo ed è incluso nell'importo totale di € 9.217.695,73.

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	423.575,69	316.904,96	227.483,43
Quota capitale	1.618.444,42	1.572.459,25	623.616,45
Totale fine anno	2.044.038,11	1.891.383,21	851.099,88

Fondo pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale in entrata, per mezzo di variazione adottata a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2018-2020 ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

	Fondo pluriennale FPV	Impegni 2020	impegni imputati agli esercizi successivi senza FPV	Totale risorse impegnate
Impegni al titolo 2 assunti nell'esercizio 2020 ed imputate all'esercizio 2020		1.414.885,48		1.414.885,48
Impegni al titolo 2 assunti nell'esercizio 2020 ed imputate ad esercizi successivi	1.706.392,20			1.706.392,20
Risorse 2020 impegnate	1.706.392,20	1.414.885,48	0,00	3.121.277,68
Spese impegnate al titolo 2 negli esercizi precedenti ed imputate all'esercizio 2020		2.510.257,63		
Spese impegnate al titolo 2 negli esercizi precedenti ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	2.194.408,40			
TOTALE	3.900.800,60	3.925.143,11		

Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n. 5 – Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non definitivamente realizzate (*rispetto del principio n. 9 – Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2019 hanno determinato le seguenti risultanze:

ENTRATE CORRENTI	
Previsioni iniziali	56.000.184,00
Previsioni definitive	57.600.736,00
Accertamenti	59.263.537,58
differenza	1.662.801,58
% di realizzazione	102,89
Riscossioni	41.751.795,57

La tabella mostra un'ottima capacità di attivazione delle entrate nella misura del 102,89% delle previsioni definitive.

In valori percentuali il raffronto per le varie tipologie di entrata, nell'ultimo triennio, è il seguente:

Descrizione	2018		2019		2020	
Entrate tributarie, contributive e perequative	37.175.575,72	70,31	37.214.014,83	67,88	35.739.119,90	60,31
Trasferimenti correnti	4.973.598,76	9,41	5.600.806,94	10,22	14.311.802,76	24,15
Entrate extratributarie	10.727.839,23	20,29	12.008.152,17	21,90	9.212.614,92	15,55
TOTALE	52.877.013,71	100,00	54.822.973,94	100,00	59.263.537,58	100,00

L'aumento dei trasferimenti correnti e la diminuzione delle entrate extratributarie e tributarie nel 2020 rispetto agli anni precedenti è direttamente collegata alla situazione emergenziale Covid-19: i trasferimenti di Stato e Regione hanno compensato le minori entrate che si sono verificate a causa della situazione.

Le entrate correnti

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP. Nel 2020 sono stati accertati euro 7.622.046,73 relativi a fondi perequativi da amministrazioni centrali. Una componente delle entrate tributarie è data dal recupero dell'evasione. Il totale delle entrate tributarie rappresenta il 60,31% delle entrate correnti.

Entrate tributarie			
	2018	2019	2020
Arretrati di imposte com.li - ICI	517,77	1.550,01	665,27
Imposta sulla pubblicità	329.802,72	292.781,83	300.000,00
Addizionale Irpef	6.349.999,25	6.350.532,24	5.850.000,00
Imposta Municipale Propria	10.709.042,00	10.710.309,72	10.718.201,00
IMU anni precedenti	587.000,00	500.324,69	700.000,00
Tari	10.467.557,00	10.201.682,23	9.752.147,00
Tassa smaltimento rifiuti anni preced.	623.521,73	925.324,22	330.035,89
Tasi anni precedenti	14.618,06	190.144,90	107.274,60
Diritti sulle pubbliche affissioni	55.310,50	65.620,50	47.300,00
Tassa occupazione suolo pubblico	530.584,25	506.912,35	310.818,41
Altre entrate	6.524,11	3.950,00	631,00
Fondo Solidarietà comunale (ex fondo di riequilibrio)	7.459.057,96	7.432.078,94	7.622.046,73
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	37.133.535,35	37.181.211,63	35.739.119,90

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE					
	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su Accert.
Arretrati imposte com.li - ICI	200,00	665,27	332,64%	665,27	100,00%
Imu anni precedenti	700.000,00	700.000,00	100,00%	195.982,53	28,00%
Tarsu anni precedenti	1.000.000,00	330.035,89	33,00%	34.025,35	10,31%
Tasi anni precedenti	50.000,00	107.274,60	214,55%	34.731,24	32,38%
Totale	1.750.200,00	1.137.975,76	65,02%	265.404,39	23,32%

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip. 101), da famiglie (Tip. 102), da imprese (Tip. 103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip. 104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip. 105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti			
Tipologia	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.664.026,72	732.217,47	8.312.367,38
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali e Enti di Previdenza	3.142.412,05	4.705.020,87	5.927.931,08
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	167.159,99	163.568,60	71.504,30
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	-	-	-
Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
TOTALE TITOLO 2°	4.973.598,76	5.600.806,94	14.311.802,76

Le entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip. 100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip. 200), gli interessi attivi (Tip. 300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip. 400) ed i rimborsi e altre correnti (tip. 500).

Entrate extratributarie				
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Differenza 2020-2019
Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.692.225,00	7.618.472,59	5.623.691,77	-1.994.780,82
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.757.155,03	2.806.421,43	1.434.190,43	-1.372.231,00
Interessi attivi	10,00	145,50	0,00	-145,50
Entrate da redditi di capitale	546.650,05	743.488,73	1.252.454,89	508.966,16
Rimborsi e altre entrate correnti	731.799,15	839.623,92	902.277,83	62.653,91
TOTALE TITOLO 3°	10.727.839,23	12.008.152,17	9.212.614,92	-2.795.537,25

Voci rilevanti delle entrate extratributarie sono rappresentate dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per euro 1.279.472,76; dai proventi per refezione scolastica per euro 805.360,44; proventi derivanti da rette e refezione scuole materne statali e comunali per euro 412.349,85 e per rette asili nido per euro 157.154,00.

Un'altra voce significativa delle entrate extratributarie è costituita da utili netti di aziende speciali e partecipate per euro 1.252.454,89 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 545.941,27.

Le entrate extratributarie sono quelle che hanno risentito maggiormente della situazione emergenziale come si desume dalla riduzione rispetto all'esercizio 2019 pari ad euro 2.795.537,25.

LE SPESE CORRENTI

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari al 80,42% delle previsioni definitive:

sintesi spese correnti

Spese correnti	
Previsione iniziale	56.076.372,00
Previsione definitiva	61.097.187,38
impegnato	49.137.316,39
differenza	- 11.959.870,99
% di realizzazione	80,42%
Pagamenti competenza	35.851.792,12

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono: il Fondo crediti di dubbia esigibilità (stanziamento assestato pari a euro 2.322.186,00), che non devono essere impegnati ma costituiscono, dopo apposita rideterminazione, vincolo sull'avanzo dell'esercizio; l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per euro 4.709.264,34 e lo stanziamento residuale del Fondo di riserva non utilizzato nell'anno di euro 36.101,90.

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo i nuovi schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi.

La tabella che segue mostra il confronto del triennio, fornendo una lettura omogenea dei dati.

Comparazione delle spese correnti						
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Differenza 2020-2019	%
1.01	Redditi da lavoro dipendente	13.186.356,43	12.639.360,42	12.172.950,36	- 466.410,06	-3,69
1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	662.406,52	612.564,71	663.243,16	50.678,45	8,27
1.03	Acquisto di beni e servizi	29.794.906,40	32.154.835,88	29.489.622,53	- 2.665.213,35	-8,29
1.04	Trasferimenti correnti	3.174.583,27	3.891.484,53	5.332.508,21	1.441.023,68	37,03
1.07	Interessi passivi	423.575,69	316.904,96	227.483,43	- 89.421,53	-28,22
1.09	Rimborsi e poste correttive entrate	177.192,44	209.226,72	224.137,33	14.910,61	7,13
1.10	Altre spese correnti	1.097.096,95	1.067.854,98	1.027.371,37	- 40.483,61	-3,79
TOTALE SPESE CORRENTI		48.516.117,70	50.892.232,20	49.137.316,39	- 1.754.915,81	-3,45

La spesa corrente dell'esercizio 2020 ammonta ad euro 49.137.316,39, in diminuzione rispetto all'impegnato 2019 di euro 1.754.915,81 (-3,45%). Alcune voci si decrementano: in particolare gli interessi passivi (-28,22%) a seguito rinegoiazione mutui, i redditi di lavoro dipendente (-3,69%) in relazione a pensionamenti e rinvio delle nuove assunzioni, acquisti beni e servizi (-8,29%) in relazione a situazione emergenziale e altre spese correnti (-3,79%). Altre voci al contrario registrano un aumento: in particolare i trasferimenti correnti (+37,03%) in relazione alla situazione emergenziale, le imposte e tasse a carico ente (+ 8,27%) e i rimborsi e poste correttive (+7,13%).

Spesa di personale

La Riforma della pubblica amministrazione, avviata dalla Legge Delega 7 agosto 2015 n. 124, è stata promossa attraverso l'adozione di numerosi decreti attuativi, in particolare dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75 (G.U. n. 130 del 7.06.2017) in vigore dal 22 giugno 2017.

Con il Decreto 08/05/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018, sono state definite le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Ai fini della corretta interpretazione delle Linee di Indirizzo in materia di predisposizione dei piani triennali dei fabbisogni (PTFP), in particolare della corretta determinazione del tetto di spesa potenziale degli enti locali soggetti al patto di stabilità, la Sezione Regionale di Controllo per la Puglia (Deliberazione n. 111/2018/PAR), ha evidenziato che le Linee di Indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, all'articolo 2, comma 2.1, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, introdotto dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 e affermano che *"la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.....e che, per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa massima resta quello previsto dalla normativa vigente"*.

Come evidenziato dai magistrati contabili, il tetto di spesa degli enti locali soggetti a patto di stabilità è individuato dall'articolo 1, comma 557-quater della Legge 296/2006 nel valore medio del triennio 2011-2013.

Negli ultimi anni le politiche di reclutamento del personale sono state sottoposte ad una serie di vincoli e di presupposti che ne hanno limitato fortemente l'autonomia assunzionale.

In particolare si richiamano:

Contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e s.m.i., come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG);

Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

Effettuazione di "nuove assunzioni" per il restante personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, per il 2019, nel limite del 100% (limite di assunzione di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, nel rispetto del parametro dipendenti/popolazione, ovvero se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.lgs 267/2000 (articolo 1, comma 228, legge 208/2015) Comuni da 60.000 a 99.999 abitanti, 1/126;

Possibilità, già stabilita a decorrere dal 2014, e prevista dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 **e non abrogata, di cumulare le risorse destinate alle assunzioni nell'arco temporale di un triennio** in termini dinamici;

Possibilità di utilizzo dei resti derivanti dalle cessazioni del triennio precedente e non ancora utilizzati, come previsto dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 modificato dall'art. 4 comma 3 del D.L. 78/2015 convertito in Legge 125/2015 (cfr. anche Deliberazione Corte Conti Autonomie n. 26/SEZAUT/2015/QMIG, Deliberazione Corte Conti Lombardia 398/2015/PAR, Deliberazione Corte Conti Marche 191/2015/PAR Deliberazione Corte Conti Molise n. 184/2015/PAR): nel 2017: 2014/2015/2016 già calcolate sulla spesa dei cessati 2013/2014/2015; nel 2018: 2015/2016/2017 già calcolate sulla spesa dei cessati 2014/2015/2016;

Il c.d. **Decreto Crescita** del 2019 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e

l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il 17 marzo 2020 è stato adottato il decreto attuativo recante **"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"** disponendo l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal **20 aprile 2020**.

Il Comune di Vigevano si colloca nella fascia dei comuni virtuosi avendo un rapporto tra spese di personale a rendiconto 2019 e entrate correnti medie del triennio 2017/2019 al netto del FCDE assestato 2019 pari al 24,94%.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale, previsto dall'attuale vigente art. 1 c. 557-quater della legge finanziaria 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90 del 24/6/2014, convertito in Legge 114/2014. Sulla base delle vigenti disposizioni, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento del contenimento della spesa di personale è rappresentato dal valore medio di spesa del triennio 2011 – 2013

Descrizione componenti spesa personale	ANNO 2020
Spesa per trattamento fisso e accessorio (comprensivo spese anticipate per c/terzi: straordinari elezioni)	12.172.950,36
Irap	650.448,15
contratti di lavoro flessibile	67.210,86
spese per rimborsi missioni	4.349,53
spese formazione	35.770,86
altre spese di personale incluse (personale in comando)	76.635,43
Quota salario accessorio impegnata nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo	678.727,65
Totale spesa personale 2020 al lordo componenti escluse	13.686.092,84
componenti escluse (categorie protette, missioni, formazione, compensi incentivanti, rinnovi contrattuali, quota per personale in comando..)	1.101.456,90
Quota salario accessorio impegnata nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio precedente	572.321,31
Totale componenti da escludere	1.673.778,21
Spese di personale 2020 al netto componenti escluse	12.012.314,63
Valore medio triennio 2011/2013	15.616.841,24

Si evidenzia pertanto dal prospetto, che la spesa di personale rendiconto 2020 è diminuita rispetto all'analogo dato di spesa 2019, ed è ampiamente contenuta rispetto alla media del triennio 2011 – 2013.

Il prospetto di cui sopra è stato redatto includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – nelle linee Guida ai questionari.

Anche con riferimento alle limitazioni delle spese di personale per lavoro flessibile – art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90 del 24/6/2014 – nell'anno 2020 il Comune di Vigevano ha sostenuto, a consuntivo, una spesa complessiva per lavoro flessibile (lavoro subordinato e co.co.co.) ampiamente contenuta all'interno del tetto del 100% di quanto speso per le medesime finalità nell'anno 2009 (pari a € 515.940,43), come da Deliberazione della Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 21/2014.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale negli ultimi anni è stata caratterizzata dal tentativo di contenere, attraverso un'azione mirata di reperimento di personale in mobilità da altri Enti gli effetti negativi sull'organico stabile conseguenti, in particolare, alle cessazioni per collocamento a riposo del personale, alla luce delle forti limitazioni alle assunzioni di personale dall'esterno previste dalla vigente normativa.

Si è registrato negli ultimi anni un progressivo e costante calo nella consistenza di personale:

Il personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2020 risulta assestato a quota n. 324 (dipendenti + dirigenti).

Si evidenzia, in particolare, ai fini delle verifiche di cui all'art. 1, comma 557, lettera b), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, la situazione dell'organico dirigenziale, che ha registrato, dal 2008 ad oggi, una progressiva diminuzione del numero di dirigenti in servizio da n. 8 nel 2008 a n. 4 al 31 dicembre 2019.

EVOLUZIONE DOTAZIONE PERSONALE 2012-2020									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TEMPO INDETERMINATO	412	405	398	375	363	358	333	317	307
CO.CO.CO.	25	22	18	18	18	18	18	15	14
TEMPO DETERMINATO	14	12	8	6	2	2	2	4	3
TOTALE	451	439	424	399	383	378	353	336	324

Classificazione della spesa corrente

Nella tabella seguente sono indicate le spese correnti classificate, come previsto dalla nuova normativa, secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione.

Da tale ripartizione si rileva come il 23,86% della spesa corrente sia indirizzato ad interventi nell’ambito dell’istruzione e del sociale.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE					
Descrizione Missione	Rendiconto 2019	%	Rendiconto 2020	%	Diff. % 2018/2017
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.485.465,54	19,53	10.867.171,73	20,24	3,64%
02 Giustizia	15.280,71	0,03	9.035,16	0,02	-40,87%
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.735.102,74	6,96	3.683.806,29	6,86	-1,37%
04 Istruzione e diritto allo studio	7.309.610,82	13,62	6.639.259,93	12,37	-9,17%
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.345.957,32	4,37	1.890.604,70	3,52	-19,41%
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	661.905,38	1,23	652.521,02	1,22	-1,42%
07 Turismo	375.234,49	0,70	95.260,99	0,18	-74,61%
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	417.464,53	0,78	547.031,95	1,02	31,04%
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.713.073,92	19,96	10.917.864,50	20,34	1,91%
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.871.272,74	5,35	4.550.491,24	8,48	58,48%
11 Soccorso civile	47.711,92	0,09	46.548,88	0,09	-2,44%
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.650.242,41	21,70	12.809.557,96	23,86	9,95%
14 Sviluppo economico e competitività	229.067,47	0,43	313.997,65	0,58	37,08%
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	34.842,21	0,06	39.307,50	0,07	12,82%
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-		-		
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-		-		
19 Relazioni internazionali	-		-		
20 Fondi e accantonamenti	-		-		
50 Debito pubblico	-		623.616,57	1,16	
TOTALE TITOLO 1°	50.892.232,20	94,80	53.686.076,07	100,00	5,49%

I Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono i servizi gestiti direttamente dal Comune per i quali percepisce una tariffa.

Nell'ultimo quinquennio è stata affidata a terzi la gestione di alcuni servizi a domanda individuale che pertanto non trovano più collocazione sul bilancio comunale.

In particolare, nel corso degli anni sono stati esternalizzati i seguenti servizi precedentemente gestiti dal Comune:

- Casa di riposo "De Rodolfi"
- Centro diurno per anziani
- Assistenza domiciliare
- Centro sociale anziani
- Canile comunale

Con la progressiva esternalizzazione dei servizi e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia finanziaria, ha perso di significato la rilevazione del tasso di copertura come disciplinata dalla norma dell'art. 83.

- ❖ **Con il D.Lgs.vo 504/92 è stata eliminata la percentuale minima fissata nel 36%, di copertura delle spese con proventi tariffari; nonché la relativa certificazione del suo raggiungimento per i comuni (quale Vigevano) che non presentano criticità finanziarie in base ai parametri fissati dal D.M. Interno.**

Effettuati i confronti, in base ai criteri individuati, fra le entrate accertate e le spese impegnate desumibili dai dati finanziari del conto consuntivo per l'esercizio 2020, il grado di copertura tariffaria delle spese per i servizi a domanda risulta essere del 61,76%.

Il trend della percentuale di copertura tariffaria negli ultimi anni è il seguente:

2016	2017	2018	2019	2020
74,70	80,54	80,13	78,20	61,76

I servizi a domanda individuale presentano in dettaglio le percentuali di copertura tariffaria esposte nella seguente tabella:

TASSO DI COPERTURA ENTRATA/SPESE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	SPESE			ENTRATE	% ENTR / SPESA
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	TOTALE	
ASILI NIDO	296.504,54	510.415,23	806.919,77	489.620,09	60,68
IST. MUSICALE L. COSTA	33.522,29	104.518,99	138.041,28	35.690,00	25,85
GESTIONE PARCHEGGI	18.800,93	120.488,46	139.289,39	161.598,11	116,02
MENSE SCOLASTICHE	88.678,45	979.366,00	1.068.044,45	879.899,37	82,38
PRE POST SCUOLA	0,00	89.978,83	89.978,83	62.260,46	69,19
ILLUM. ELETTRICA VOTIVA	0,00	37.880,89	37.880,89	269.176,30	710,59
TORRE CIVICA	32.020,66	114.327,37	146.348,03	34.250,00	23,40
TEATRI, MUSEI, MOSTRE	206.077,68	500.102,77	706.180,45	23.023,70	3,26
GESTIONE SALE COMUNALI	0,00	83.705,34	83.705,34	30.821,00	36,82
TOTALE	675.604,55	2.540.783,88	3.216.388,43	1.986.339,03	61,76

ANDAMENTO RISULTATO TENDENZIALE

	2016	2017	2018	2019	2020
Asili nido	-730.093,62	-608.664,71	-589.792,65	-365.905,95	-317.299,68
Ist. Musicale L.Costa	-111.643,49	-161.712,99	-99.582,01	-65.319,53	-102.351,28
Gestione parcheggi	696.800,34	672.220,68	595.170,34	447.661,60	22.308,72
Mense scolastiche	-283.966,30	-345.004,22	-164.325,69	-295.296,36	-188.145,08
Pre-post scuola	-31.000,00	-30.000,00	-44.220,47	-43.173,73	-27.718,37
Illum. Elettrica Votiva		280.039,84	230.859,02	248.263,10	231.295,41
Torre civica		32.958,08	3.871,26	-111.623,54	-112.098,03
Teatri, musei, mostre	-709.556,69	-747.148,99	-783.685,69	-815.942,38	-683.156,75
Gestione sale com.li	22.955,92	28.415,84	5.790,72	-12.416,44	-52.884,34
TOTALE	-1.146.503,84	-878.896,47	-845.915,17	-1.013.753,23	-1.230.049,40

IL PROGRAMMA INVESTIMENTI 2020**Le risorse per investimenti**

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2020

RIEPILOGO ENTRATE IN C/CAPITALE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ENTRATE ACCERTATE
ENTRATE in c/capitale dal Titolo 4°, 5° e 6°: alienazioni patrimoniali, contributi in c/capitale, concessioni edilizie, mutui	8.909.288,00	9.936.563,00	4.449.768,53

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito dell'armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono ora allocate distintamente al titolo 4° "Entrate in c/capitale", al titolo 5° "Entrate da riduzioni di attività finanziarie" ed al titolo 6° "Entrate per accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento degli investimenti è l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

RIEPILOGO ENTRATE IN C/CAPITALE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ENTRATE ACCERTATE
ENTRATE in c/capitale dal Titolo 4° e 5°: alienazioni patrimoniali, contributi c/capitale, concessioni edilizie	8.909.288,00	9.936.563,00	4.449.768,53
a dedurre quota ONERI destinati a spesa corrente	- 1.500.000,00	- 1.450.000,00	- 1.379.437,63
ENTRATE DEL TITOLO 4° E 5° DESTINATE A SPESA INVESTIMENTI	7.409.288,00	8.486.563,00	3.070.330,90
ENTRATE DEL TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
ALTRE ENTRATE destinate ad investimenti (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONSUNTIVO 2019)	-	267.727,23	267.727,23
Entrate di parte corrente destinato ad investimenti	-	75.489,00	55.457,70
TOTALE ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO PROGRAMMA INVESTIMENTI 2020	7.409.288,00	8.829.779,23	3.393.515,83
Quota ENTRATA FPV a riporto nel 2020 destinata a finanziare gli impegni riaccertati in chiusura 2019	-	4.906.657,23	4.906.657,23
TOTALE GENERALE A FRONTE SPESA DEL TITOLO 2° E 3° (SPESA C/CAPITALE COMPRESO RIACCERTAMENTO EX DPCM 28/12/2011)	7.409.288,00	13.736.436,46	8.300.173,06

L'aggregato delle fonti di finanziamento può sintetizzarsi in tre macro categorie:

- **MEZZI PROPRI**
- **RICORSO AL CREDITO**
- **FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI PUBBLICI**

L'incidenza nell'esercizio 2020 delle entrate da MEZZI PROPRI (avanzo di bilancio, avanzo di amministrazione, alienazioni patrimoniali, oneri di urbanizzazione, monetizzazioni, ecc.) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 49,28%.

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di circa 1.672.362,63 di euro ed è determinato dalle seguenti voci:

- avanzo di amministrazione certificato con il consuntivo 2019, destinato a LL.PP. e altri investimenti che è stato applicato per euro 267.727,23
- proventi delle concessioni edilizie per euro 615.622,32 destinati al finanziamento di spese di investimento, in particolare per la manutenzione straordinaria, al netto della quota di euro 1.379.437,63 destinata alla parte corrente del bilancio.
- Alienazioni 731.577,00;
- Entrate di parte corrente destinate agli investimenti per euro 55.457,70
- Altre entrate in conto capitale 1.978,38

In precedenti esercizi, dal 2012 al 2014, i proventi da concessioni edilizie sono stati destinati interamente a finanziare le spese di investimento.

Di seguito in dettaglio l'andamento delle riscossioni dei proventi delle concessioni edilizie con un raffronto storico con gli anni precedenti:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1.239.378,83	1.712.883,98	1.837.676,60	1.991.108,24	1.910.828,46	1.391.296,75	1.995.059,95

LA SPESA PER INVESTIMENTI

Le spese per INVESTIMENTI nella nuova struttura di bilancio “armonizzato” sono costituite dal titolo 2° spese per investimenti, e dal titolo 3° spesa per “incremento attività finanziarie”

SPESE IN CONTO CAPITALE - CONFRONTO 2012-2020					
TITOLO 2° e 3°	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%impegni/prev.def.ve
investimenti anno 2012	8.828.640,00	491.866,00	9.320.506,00	3.339.470,43	35,83
investimenti anno 2013	5.735.108,00	266.280,00	6.001.388,00	3.242.172,96	54,02
investimenti anno 2014 *	5.813.000,00	2.002.706,26	7.815.706,26	2.408.810,62	30,82
investimenti anno 2015	8.361.362,91	337.500,00	8.698.862,91	5.481.543,64	63,01
investimenti anno 2016	6.411.141,30	96.352,00	6.507.493,30	5.391.837,87	82,86
investimenti anno 2017	8.022.178,30	4.568.899,00	12.591.077,30	12.106.287,93	96,15
investimenti anno 2018	7.125.092,27	11.827.940,36	18.953.032,63	16.734.267,84	88,29
investimenti anno 2019	7.208.000,00	11.846.610,05	19.054.610,05	15.411.941,35	80,88
investimenti anno 2020	6.923.562,00	6.327.148,46	13.250.710,46	7.825.943,71	59,06

* dal 2014, comprensivo del riaccertamento impegni di esercizi precedenti e Fondo Pluriennale Vincolato

Per quanto riguarda il volume della spesa per investimenti la comparazione fra i vari esercizi è condizionata dall'applicazione dei nuovi principi e meccanismi di cui all'armonizzazione contabile art. 36 del D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011.

A prescindere dall'anno di contabilizzazione degli impegni, si menzionano, i seguenti principali investimenti finanziati e attivati nel corso del 2020:

110.000,00	Lavori adeguamento aule contenimento rischio sanitario
173.068,09	Acquisto arredi scuole primarie e secondarie per contenimento rischio sanitario
172.932,00	Cofinanziamento progetto nuova Rotatoria
220.230,78	Manutenzione straordinario illuminazione pubblica
300.000,00	Lavori risanamento conservativo cavalcavia Togliatti
246.594,70	Manutenzione straordinaria Immobili Comunali
440.000,00	Interventi efficientamento energetico
162.000,00	Manutenzione straordinaria strade
200.000,00	Lavori completamento urbanizzazione comparto Acqui/Alessa
181.587,76	Manut. Straord. Verde e arredo urbano
100.000,00	Manutenzione alloggi ERP

Per il 2020 ammonta a complessivi euro 3.900.800,60 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi in programma investimenti 2019 – per essere reimputati agli esercizi successivi.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Negli ultimi anni è stato costante l'impegno per ridurre l'impatto complessivo degli oneri finanziari, intervenendo in modo diretto (estinzione anticipata nel 2010) e indiretto (contenimento del nuovo debito) per la riduzione del Debito Residuo in essere.

Nel 2020 non sono stati contratti nuovi debiti e si è proceduto ad una rinegoziazione dei mutui, mentre in raffronto al 2001 la riduzione è di circa il 77,36%.

EVOLUZIONE DEL RESIDUO DEBITO FINALE				
2001	2019	2020	Variaz. % Deb. Res. Finale rispetto al 2001	Variaz. % Deb. Res. Finale rispetto al 2018
40.722.765,36	9.841.312,18	9.217.695,73	-77,36%	-6,34%

La tempestività dei pagamenti

L'indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/9/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

ANNO	PERIODO	INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
2020	1.1.2020 – 31.12.2020	12,352

l'indicatore di tempestività dei pagamenti indica il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuendo pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate. L'unità di misura è in giorni.

Ai fini del calcolo dell'indicatore è stata utilizzata la seguente formula:

$$\left[\sum (\text{importo di ciascuna fattura} \times \text{giorni effettivi intercorrenti fra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento}) \right] / [\text{Importo totale fatture pagate nel periodo}]$$

In tale calcolo vengono prese in considerazione tutte le fatture, emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, pagate nel periodo. Si precisa che sono state escluse le fatture soggette a contestazioni o contenzioso ossia, più precisamente, dal calcolo sono stati esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile

Come è evidente dall'indicatore sopra riportato l'Ente è riuscito a garantire un buon risultato nella tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, pur avendo peggiorato sensibilmente il dato rispetto all'anno precedente quando l'indicatore è risultato pari a 8,813.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

La legge di stabilità 2016 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2016 è cessata l'applicazione delle disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a preventivo che a consuntivo (c.d. pareggio di bilancio).

E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità interno è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si è conseguito un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 stabiliti dall'art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 avendo registrato il seguente risultato:

- DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI euro 2.040.781,67.

VERIFICA DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE 2020

- Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011, come modificati dal D.Lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel DM 24/4/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.
2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale

di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio

Conto Economico

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo i criteri di competenza economica.

Si evidenzia un risultato economico d'esercizio positivo pari a euro 4.514.596,20, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Tale risultato è determinato dalle rilevazioni di competenza dell'esercizio, tra i quali si segnalano:

- allineamento complessivo della contabilità finanziaria con quella economica, con particolare riferimento al FCDE, che rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento (proventi da tributi e da altri ricavi e proventi diversi). Il totale del FCDE al 31.12.2020 è pari ad euro 20.789.370,20, con un incremento di euro 3.189.832,29 rispetto al saldo al 31.12.2019;
- accantonamento netto al fondo rischi e oneri di euro 478.150,89 - confluiti in avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria, e inseriti tra i componenti negativi della gestione nel conto economico, - che determina una consistenza totale del fondo al 31/12/2020 pari a euro 1.710.098,49, come illustrato dettagliatamente nella relazione;
- incremento rilevante rispetto all'esercizio precedente dei ricavi da trasferimenti + 7.897.954,84 e costi per trasferimenti correnti + 1.434.033,88;
- si evidenzia che in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata gli impegni di spesa sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni di competenza 2020 si sono tradotti in costi dell'esercizio e in debiti per fatture ricevute o da ricevere, senza determinazione di impegni non costo al 31.12.2020.

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione comprendono:

- A.1) i proventi da tributi pari ad euro 28.119.051,55 relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio;
- A.2) i proventi da fondi perequativi pari ad euro 7.622.046,73 relativi al Fondo di Solidarietà;
- A.3) i proventi da trasferimenti e contributi per euro 15.025.032,40;
- A.4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari a euro 4.989.383,77 e così costituiti:
 - A.4.a) proventi derivanti dalla gestione dei beni per euro 2.265.846,25;
 - A.4.b) ricavi dalla vendita dei beni per euro 140.784,00;
 - A.4.c) i ricavi e proventi derivanti dalla prestazioni di servizi pubblici per euro 2.582.753,52;
- A.8) altri ricavi e proventi diversi pari ad euro 2.320.962,26 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario, sono principalmente rappresentate dai ricavi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie per euro 1.434.190,43.

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B.9) acquisto di materie prime e beni di consumo per euro 435.186,25 relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente;
- B.10) prestazioni di servizi pari ad euro 28.772.101,90 costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa;
- B.11) utilizzo beni di terzi per euro 259.453,38 relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc.;
- B.12) trasferimenti e contributi per euro 5.636.765,58 costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione. Sono costituiti da:
 - B.12.a) Trasferimenti correnti per euro 5.394.408,21;
 - B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche per euro 173.932,00;
 - B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti per euro 69.425,37 relativi a contributi per edifici di culto e contributo agli investimenti ASMV.
- B.13) personale pari ad euro 12.059.855,06 relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio;
- B.14) ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 6.951.980,07 costituiti da:
 - B.14.a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 261.624,65;
 - B.14.b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 3.500.523,13;
 - B.14.c) svalutazioni dei crediti per euro 3.189.832,29. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento (FCDE) dell'esercizio 2020 e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.
- B.17) altri accantonamenti al fondo rischi e oneri (al 31.12.2020 risulta pari a euro 1.710.098,49) per un importo pari a euro 478.150,89; il fondo copre rischi e oneri relativi a perdite esercizi del Consorzio AST, fideiussione concessa a soc. Novator (ex Kilivrin) per lavori piscina comunale, indennità fine mandato Sindaco, cause pendenti e garanzie/fideiussioni prestate;
- B.18) oneri diversi di gestione per euro 1.250.894,49 costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

A) Proventi e oneri finanziari**Proventi finanziari**

- C.19) proventi da partecipazioni da altri soggetti per un totale di euro 1.252.454,89 determinati da dividendi da ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. (soc. partecipata) per euro 1.251.614,81 e da A.S.M.V. (Azienda speciale) per euro 840,08.

Oneri finanziari

- C.21) interessi passivi pari ad euro 227.483,43 corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi.

B) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Questa voce non registra movimenti.

C) Proventi e oneri straordinari**Proventi straordinari**

E.24) proventi straordinari pari ad euro 3.358.137,84 costituiti da:

- E.24.a) proventi da permessi di costruire per euro 1.379.437,63, quota applicata alla parte corrente del bilancio;
- E.24.b) proventi da trasferimenti in conto capitale per euro 149.639,30 relativi a incassi in ambito di monetizzazioni ed edilizia privata;
- E.24.c) le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per euro 1.829.060,91 sono costituite da:
 - sopravvenienze attive determinate da variazioni di accertamenti per euro 381.796,84;
 - rimborsi da agenzia entrate – imposte indirette per euro 15.506,00;
 - insussistenze del passivo, pari ad euro 848.663,11 per allineamento e rettifiche voci di debito;
 - altre sopravvenienze attive per euro 583.094,96;

Oneri straordinari

E.25) oneri straordinari pari ad euro 1.449.899,04 costituiti da:

E.25.b) euro 1.073.373,65 relativi a insussistenze dell'attivo per riaccertamento ordinario dei residui, rettifiche voci patrimoniali e riallineamento crediti arretrati;

E.25.c) euro 376.525,39 relativi a rettifiche da inventario.

Imposte

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP per euro 650.703,15 di competenza dell'esercizio (liquidazioni competenza + residui).

	CONTO ECONOMICO	2020	2019
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	28.119.051,55	29.786.058,12
2	Proventi da fondi perequativi	7.622.046,73	7.432.078,94
3	Proventi da trasferimenti e contributi	15.025.032,40	6.949.609,26
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	13.439.193,18	5.541.238,34
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.585.839,22	1.408.370,92
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.989.383,77	6.675.823,10
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.265.846,25	2.097.938,27
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	140.784,00	367,14
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.582.753,52	4.577.517,69
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.320.962,26	3.640.216,35
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	58.076.476,71	54.483.785,77
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	435.186,25	424.921,32
10	Prestazioni di servizi	28.772.101,90	31.451.464,94
11	Utilizzo beni di terzi	259.453,38	276.370,62
12	Trasferimenti e contributi	5.636.765,58	4.234.259,41

	<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.394.408,21	3.960.374,33
	<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	172.932,00	50.000,00
	<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	69.425,37	223.885,08
13		Personale	12.059.855,06	12.512.811,15
14		Ammortamenti e svalutazioni	6.951.980,07	12.217.456,69
	<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	261.624,65	164.782,53
	<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.500.523,13	3.379.280,97
	<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
	<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.189.832,29	8.673.393,19
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17		Altri accantonamenti	478.150,89	720.087,28
18		Oneri diversi di gestione	1.250.894,49	1.246.741,08
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	55.844.387,62	63.084.112,49
		DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.232.089,09	-8.600.326,72
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	1.252.454,89	706.513,32
	<i>a</i>	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
	<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
	<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>	1.252.454,89	706.513,32
20		Altri proventi finanziari	0,00	145,50
		Totale proventi finanziari	1.252.454,89	706.658,82
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	227.483,43	279.929,55
	<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	227.483,43	279.929,55
	<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	227.483,43	279.929,55
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.024.971,46	426.729,27
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22		Rivalutazioni	0,00	0,00
23		Svalutazioni	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	3.358.137,84	5.682.122,93
	<i>a</i>	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	1.379.437,63	1.290.042,40
	<i>b</i>	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	149.639,30	284.168,40
	<i>c</i>	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.829.060,91	4.106.699,49
	<i>d</i>	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	1.212,64
	<i>e</i>	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	3.358.137,84	5.682.122,93
25		Oneri straordinari	1.449.899,04	820.718,88
	<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.073.373,65	766.602,61
	<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	376.525,39	0,00
	<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	54.116,27
		Totale oneri straordinari	1.449.899,04	820.718,88
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.908.238,80	4.861.404,05
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.165.299,35	-3.312.193,40
26		Imposte	650.703,15	597.826,92
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.514.596,20	-3.910.020,32

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B) Immobilizzazioni**

Gli elementi essenziali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per euro 104.105,21, mentre sotto le altre immobilizzazioni sono presenti quelle immobilizzazioni immateriali non riconducibili alle categorie sopra enunciate. La consistenza finale delle immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 617.596,79, in aumento rispetto all'esercizio 2019 di euro 222.585,95 per effetto combinato di nuove acquisizioni nel corso dell'esercizio e consistenza dei fondi ammortamento al 31.12.2020

B.II e B.III Immobilizzazioni materiali

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad euro 142.907.741,21 – con una diminuzione di euro 1.584.953,59 rispetto al 2019 - per effetto di incrementi patrimoniali e della rivalutazione dei beni immobili a seguito di rielaborazione dell'inventario di tali beni.

B.IV Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti concessi, ecc.) per un totale di euro 80.471.431,31 (con una diminuzione rispetto al 2019 di euro 285.883,55) ricomprendono:

- la voce IV.1.a "Partecipazioni in imprese controllate", pari ad euro 80.223.713,67 con una variazione negativa rispetto al 2019 di euro 226.314,95; tale valore deriva dall'applicazione del criterio del patrimonio netto al dato risultante dal bilancio delle controllate – partecipate al 31/12/2019 (ultimo bilancio approvato);
- la voce IV.1.c "Partecipazioni in altri soggetti", pari a euro 28.000,00 relativi a quota in Confidi e in Banca di Credito Cooperativo;
- La voce IV.2.d, "Crediti verso altri soggetti" pari a euro 219.717,64 relativa al credito residuo v/Pavia Acque per il rimborso di mutui.

C) Attivo circolante

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.II Crediti

I crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti che complessivamente ammonta ad euro 20.789.370,20 (nel 2019 era pari a euro 17.599.537,91). L'accantonamento 2020 è stato determinato sulla base delle prescrizioni previste dal principio contabile 4/3. La maggioranza dei crediti è di natura tributaria, verso clienti/utenti e verso amministrazioni pubbliche.

C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di euro 12.015.414,11 comprendono le disponibilità in denaro riscuotibili a breve termine, di cui depositate presso la Banca d'Italia euro 11.838.252,34 mentre negli altri depositi postali sono presenti somme per euro 177.161,77.

In particolare, il fondo di cassa al 31/12/2020 presenta una consistenza di euro 11.838.252,34 e tale dato corrisponde con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Risconti Attivi

Sono pari a euro 57.498,95 e si riferiscono ai risconti sui premi anticipati pagati per le polizze Incendio (periodo di polizza dal 01/11/2020 al 31/10/2021), radiocomunicazione (periodo di polizza dal 20/04/2020 al 19/04/2021), volontari aib – protezione civile (periodo di polizza dal 01/08/2020 al 31/07/2021) e polizza copertura “Drone” (periodo di polizza dal 27/11/2020 al 26/11/2021).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	617.596,79	395.010,84
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	104.105,21	126.775,40
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	513.491,58	268.235,44
	Totale immobilizzazioni immateriali	617.596,79	395.010,84
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1	Beni demaniali	40.726.603,60	39.342.958,57
1.1	Terreni	1.389.708,31	1.274.787,72
1.2	Fabbricati	12.398.570,45	12.394.215,19
1.3	Infrastrutture	26.938.324,84	25.673.955,66
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	100.266.035,05	100.847.684,49
2.1	Terreni	23.725.744,42	24.083.779,51
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	75.778.509,03	76.090.578,86
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.656,60	2.066,46
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	239.383,44	283.808,47
2.5	Mezzi di trasporto	95.177,19	37.758,37
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.501,90	23.121,04
2.7	Mobili e arredi	129.558,65	94.585,18
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	272.503,82	231.986,60
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.915.102,56	4.302.051,74
	Totale immobilizzazioni materiali	142.907.741,21	144.492.694,80
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	80.251.713,67	80.478.028,62
a	imprese controllate	80.223.713,67	80.450.028,62
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	28.000,00	28.000,00
2	Crediti verso	219.717,64	279.286,24
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	219.717,64	279.286,24
3	Altri titoli	0,00	0,00

		Totale immobilizzazioni finanziarie	80.471.431,31	80.757.314,86
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	223.996.769,31	225.645.020,50
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>			
I	<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00
	Totale rimanenze		0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria		7.759.848,87	5.310.904,71
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi		7.458.872,83	5.310.904,71
c	Crediti da Fondi perequativi		300.976,04	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		2.181.975,05	2.052.732,08
a	verso amministrazioni pubbliche		2.171.275,26	1.679.827,14
b	imprese controllate		0,00	0,00
c	imprese partecipate		0,00	0,00
d	verso altri soggetti		10.699,79	372.904,94
3	Verso clienti ed utenti		8.466.076,82	7.316.316,13
4	Altri Crediti		2.840.737,85	2.750.298,67
a	verso l'erario		0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi		10.536,18	2.953,28
c	altri		2.830.201,67	2.747.345,39
	Totale crediti		21.248.638,59	17.430.251,59
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		0,00	0,00
2	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria		11.838.252,34	7.019.245,32
a	Istituto tesoriere		0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia		11.838.252,34	7.019.245,32
2	Altri depositi bancari e postali		177.161,77	306.747,99
3	Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		12.015.414,11	7.325.993,31
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		33.264.052,70	24.756.244,90
	<u>RATEI E RISCONTI</u>			
1	Ratei attivi		0,00	0,00
2	Risconti attivi		57.498,95	45.078,41
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		57.498,95	45.078,41
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		257.318.320,96	250.446.343,81

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto pari ad euro 186.273.070,49 è costituito dalle seguenti poste:

- A.I Fondo di dotazione di euro 7.539.083,91 che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
- A.II Riserve, pari a euro 174.219.390,38:
 - A.II.a) "da risultato economico esercizi precedenti" per euro 2.498.727,15
 - A.II.b) "da capitale" pari ad euro 2.914.608,90
 - A.II.c) "da permessi di costruire" per euro 27.053.078,89

A.II.d) “da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” pari ad euro 128.249.929,63

A.II.e) “altre riserve indisponibili” derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, per euro 13.503.045,81

A.III Risultato economico d'esercizio pari ad euro 4.514.596,20

La voce “riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali” e la voce “altre riserve indisponibili” non potranno essere utilizzate a copertura di eventuali perdite, costituendo la parte del patrimonio netto: a) a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale e b) relativa all'effetto delle variazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

B) Fondo per rischi ed oneri

La movimentazione della voce nel corso del 2020 ha portato ad un incremento di euro 478.150,89, rispetto al saldo finale 2019 (che era pari a euro 1.231.947,60). Il saldo al 31/12/2020, pari a euro 1.710.098,49, comprende voci relative ad accantonamenti per la copertura delle perdite del consorzio AST per gli esercizi 2015-2016-2017, per le indennità fine mandato del Sindaco, per cause pendenti, oltre che per garanzie/fidejussioni a favore di terzi, tra cui quelle a favore di: Pool Vigevano Sport Asd (per un mutuo ics per manutenzione straordinaria impianto sportivo palabonomi); Novator srl (ex Kilivrin srl) (per installazione impianto di cogenerazione di energia elettrica e calore). E' stato inoltre previsto un accantonamento relativo alla mostra leonardiana.

D) Debiti

Il totale dei debiti è pari ad euro 26.121.696,59. Rispetto al 2019 si registra un incremento dei debiti di euro 452.925,75 principalmente per effetto della crescita dei debiti verso fornitori e debiti per trasferimenti e contributi: I debiti da finanziamento sono invece diminuiti.

I debiti sono costituiti da:

D.1 Debiti da Finanziamento per euro 9.217.695,73 per debiti da finanziamento, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti, e suddivisi come segue:

D.1.b) V/altre amministrazioni pubbliche euro 226.052,46

D.1.c) V/banche e tesoriere euro 228.230,89

D.1.d) V/altri finanziatori euro 8.763.412,38

D.2 Euro 11.852.206,12 da debiti verso fornitori relativi a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

D.4 Euro 3.427.235,33 per altri debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche;

D.5 Euro 1.624.559,41 per debiti costituiti da debiti tributari per imposte e tasse ancora da corrispondere (euro 139.718,15), dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 170.064,54), da altri debiti di natura residuale che non sono stati classificati nelle voci precedenti (euro 1.314.776,72).

E) Ratei e risconti

II) Risconti passivi

I risconti passivi pari ad euro 43.213.455,39 sono costituiti da:

E.II Risconti Passivi

- E.II.1.a per euro 1.614.991,53 da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche,
- E.II.1.b per euro 37.135.321,88 da contributi agli investimenti da altri soggetti
- E.II.2 per euro 3.590.532,40 riferite a quote di ricavi per concessioni pluriennali che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.
- E.II.3 per euro 872.609,58 a seguito di risconto della parte di avanzo vincolato derivante da accertamenti a titolo II dell'entrata (rif. Fondone Covid di cui al D.L. 104/2020), per cui se non sono state utilizzate tutte le risorse e una parte di queste è confluita in avanzo si deve procedere con la determinazione del risconto passivo per applicare la giusta imputazione economica per competenza della componente positiva rilevata.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine rientrano tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Il totale al 31/12/2020 è pari a euro 9.331.185,37. Sono essenzialmente determinati da impegni su esercizi futuri per euro 8.610.064,94 e da garanzie/fidejussioni concesse a soggetti terzi per euro 721.120,43.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I	Fondo di dotazione	7.539.083,91	7.539.083,91
II	Riserve	174.219.390,38	177.799.671,93
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.498.727,15	6.408.747,47
b	da capitale	2.914.608,90	2.914.608,90
c	da permessi di costruire	27.053.078,89	26.437.456,57
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	128.249.929,63	127.087.812,30
e	altre riserve indisponibili	13.503.045,81	14.951.046,69
III	Risultato economico dell'esercizio	4.514.596,20	-3.910.020,32
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	186.273.070,49	181.428.735,52
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	1.710.098,49	1.231.947,60
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.710.098,49	1.231.947,60
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	9.217.695,73	9.841.312,18
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	226.052,46	269.284,36
c	verso banche e tesoriere	228.230,89	497.810,89
d	verso altri finanziatori	8.763.412,38	9.074.216,93
2	Debiti verso fornitori	11.852.206,12	11.388.339,35
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.427.235,33	2.790.911,53
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.225.547,15	1.502.470,32
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	84.895,37	119.437,00
e	altri soggetti	2.116.792,81	1.169.004,21
5	Altri debiti	1.624.559,41	1.648.207,78

	a	tributari	139.718,15	308.301,14
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	170.064,54	20.351,49
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	1.314.776,72	1.319.555,15
		TOTALE DEBITI (D)	26.121.696,59	25.668.770,84
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I		Ratei passivi	0,00	0,00
II		Risconti passivi	43.213.455,39	42.116.889,85
1		Contributi agli investimenti	38.750.313,41	39.030.342,57
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.614.991,53	439.504,35
	b	da altri soggetti	37.135.321,88	38.590.838,22
2		Concessioni pluriennali	3.590.532,40	3.086.547,28
3		Altri risconti passivi	872.609,58	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	43.213.455,39	42.116.889,85
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	257.318.320,96	250.446.343,81
		<u>CONTI D'ORDINE</u>		
1)		Impegni su esercizi futuri	8.610.064,94	7.255.598,15
2)		Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)		Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)		Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)		Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)		Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)		Garanzie prestate a altre imprese	721.120,43	426.481,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	9.331.185,37	7.682.079,15

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali al 31.12.2020

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2020 DAL COMUNE DI VIGEVANO CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2019)							
Denominazione partecipazione	Capitale sociale	Numero azioni o quote	Valore nominale cadauna	% Partecip.	Patrimonio netto esercizio 2019	Risultato esercizio 2019	Indirizzi Internet
ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA	22.925.170,00	4.585.034	EURO 5,00	99,33%	80.591.478,00	480.597,00	www.asmvigevano.it
ASMV AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	150.000,00	azienda speciale		100,00%	168.169,00	2.800,00	www.asmv.it
AST - AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE – IN LIQUIDAZIONE	-184.925*	consorzio		46,07%	-631.501*	-68.817*	www.astvigevano.it
* I DATI INDICATI SONO QUELLI RIFERITI ALL'ESERCIZIO 2017, IN QUANTO I DATI PER IL 2019 NON SONO DISPONIBILI							
INDIRETTE DI PRIMO LIVELLO - partecipate da ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA							
ASM ISA SPA	2.150.000,00			95,23%	4.446.145,00	513.419,00	www.asmisa.it
PAVIA ACQUE SCARL	15.048.128,00			19,00%	113.742.109,00	1.416.439,00	www.paviaacque.it
ASGA SPA - IN LIQUIDAZIONE	120.000,00			51,00%	-1.119.827,00	-94.669,00	https://www.asmvigevano.it/tag/asga/
<u>ASM DISTRIBUZIONE GAS</u>				100,00%	0,00	0,00	www.vigevanodistribuzioneegas.it
ASM ENERGIA SPA	2.510.870,00			55,00%	14.196.007,00	920.159,00	https://www.asmenergia.com/

INDIRETTE DI SECONDO LIVELLO - partecipate da ASM ISA SPA						
LOMELLINA ENERGIA SRL	160.000,00	GENNAIO 2020 ALIENAZIONE QUOTE A FAVORE DI A2A	20,00%	30.272.984,00	-780.478,00	http://www.lomellinaenergia.it/

**NOTA INFORMATIVA ASSEVERATA SULLA VERIFICA DEBITI E CREDITI SOCIETA'
PARTECIPATE AL 31.12.2020 - art. 11 comma 6 lettera j) D.Lgs. 118/2011**

DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CREDITI DELL'ENTE VERSO SOCIETA'	DEBITI DELL'ENTE VERSO SOCIETA'	NOTE
ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A.	99,33%	732.273,72	301.800,98	1) il CREDITO dell'Ente verso la Società è relativo a dividendi (€ 705.275,01) e Contributo gestori servizio distribuzione gas naturale –ATEM Lomellina 1 Pavia Ovest (€ 26.998,71). 2) il DEBITO dell'Ente verso la Società è dovuto a a) fatture per funerali caritatevoli e recupero salme (€ 4.000,00) b) corrispettivo II semestre 2020 "Vigevano Smart City" (€ 119.629,13) c) addendum contratto 2020 "Vigevano Smart City" Il semestre (€ 178.171,85)
ASM ISA	Società partecipata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a.	23,18	3.190.821,28	1) il CREDITO dell'Ente verso la Società è relativo ad una Bolletta IEV accreditata sul conto di ASM ma di competenza del Comune. 2) il DEBITO dell'Ente verso la Società è dovuto a fatture per corrispettivo igiene urbana per i mesi da settembre a dicembre 2020
VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS SRL	100%	744.200,00	0,00	Il CREDITO dell'ente verso la società si riferisce al corrispettivo gas saldo 2020
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO	100%	10.108,55	1.213.710,45	1) il CREDITO dell'Ente verso la Società è relativo a a) utenze energia elettrica CSA 2019 (da settembre a 11/11/2019) (€ 2.682,38) b) rimborso assicurazione 2020 (€ 6.586,09) c) Utile anno 2019 (€ 840,08). 2) il DEBITO dell'Ente verso la Società è dovuto a fatture relativi a a) costi sociali (€ 672.838,02) b) rsa (€ 40.212,08) c) rimborso maggiori spesa dovute a covid -19 (€ 40.000,00) d) Contributo per lavori di manutenzione straordinaria (€ 44.895,38) e) costo sociale servizi e attività socio sanitarie e assistenziali anno 2020 (€ 415.764,97)
PAVIA ACQUE Scarl	Società costituita da quote delle società partecipate dai Comuni della Provincia per la gestione del Servizio idrico integrato (quota ASM Vigevano e Lomellina è pari al 19%)	0,00	0,00	-----
Consorzio A.S.T.	Consorzio in liquidazione			Dati non pervenuti